



COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE II

RIUNIONE DEL 25 LUGLIO 2018

Il giorno 25 luglio 2018 alle ore 18,30 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la Sala Riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare II con il seguente ordine del giorno:

- 1) Situazione attuale della rete fognaria e del collettore del Comune di Pavia . valutazione delle attuali criticità.
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti i consiglieri

BRENDOLISE Francesco	(voti 8)
PALUMBO Giuseppe	(voti 9)
RIZZARDI Roberto	(voti 3)
BOBBIO PALLAVICINI Antonio	(voti 6)
NIUTTA Nicola	(voti 1)
FALDINI Rodolfo	(voti 1)

Sono assenti i consiglieri:

POLIZZI GIUSEPPE Eduardo	(voti 1)
POMA Vittorio	(voti 2)
MOGNASCHI Matteo	(voti 1)

Sono presenti inoltre:

IL SINDACO	
MAGNI Giovanni	Assessore ai Lavori Pubblici
GUALANDI Angelo	Assessore all'Urbanistica
CRISTIANI Ilaria	Assessore all'Ambiente e Ecologia
MAGGI Sergio	Consigliere
MERICCO Mauro	Dirigente Settore LL.PP.
INDOVINI Claudio	Dirigente Settore Mobilità e Tutela Ambientale
PEZZA Matteo	Presidente Pavia Acque
BINA Stefano	Direttore Generale Pavia Acque
MASCHERONI Carlo	Responsabile progettista Pavia Acque

Assiste la segretaria **Cinzia Repossi**.

Il **Presidente** alle ore 18.35 dichiara aperta la riunione, spiega i motivi che hanno portato alla convocazione di questa Commissione e lascia la parola al **Presidente Pavia Acque Pezza** che illustra il 1° punto all'O.d.G.

Pezza informa che la situazione complessiva del sistema fognario di Pavia è buona, necessitano interventi manutentivi nel Centro Storico, dove esiste la fognatura romana. Sia la manutenzione ordinaria e sia straordinaria è svolta da ASM Pavia S.p.A, i costi degli interventi sono a carico di Pavia Acque. E' essenziale potenziare il sistema di depurazione e prevedere il collettamento di quelle parti della città non ancora coltate, in alcune zone i lavori sono già stati ultimati in altre sono in previsione. L'attuale impianto di depurazione è quasi saturo, in un primo tempo si era ipotizzato di ampliare il depuratore esistente, successivamente di realizzare un nuovo impianto nella parte nord della città.

Bina illustra le competenze di Pavia Acque, il Piano di Intervento e il connesso Piano Tariffario è redatto dall'Autorità d'Ambito avvalendosi del supporto di Pavia Acque che a sua volta delega ad ASM Pavia la realizzazione degli interventi.

Mascheroni elenca i lavori già eseguiti, le aree non ancora servite dal depuratore, ciò che è in fase di progettazione e successiva realizzazione, riguardo alle problematiche esistenti al Cassinino e zone limitrofe si sta rivedendo un progetto redatto da ASM che ipotizzava un conferimento diverso rispetto all'impianto di depurazione comunale. Alcuni interventi di manutenzione straordinaria, su indicazione dell'ATO sono stati accorpati.

Le indicazioni operative dettate da ATO sono mirate ad intervenire prioritariamente sugli scarichi fognari non depurati.

Il Consigliere Brendolise auspica di iniziare un percorso che porti a definire le esigenze della città di Pavia in tema di Servizio Idrico Integrato, vuole capire se gli investimenti previsti sono proporzionali alla contribuzione della città di Pavia, appurato che in alcune zone periferiche si verificano problemi di depurazione a seguito di eventi meteorici, chiede se esiste una mappa delle vie interessate alla problematica.

Il Consiglio Comunale ha votato un O.d.G. in cui si esprime parere sfavorevole alla realizzazione di un nuovo depuratore nella zona di Pavia Nord in quanto interesserebbe il Parco Visconteo andando a peggiorare la qualità dell'ambiente in una zona di pregio, meglio individuare un'area meno pregiata sull'asta del Naviglio o prevedere il potenziamento del depuratore di Montefiascone con la costruzione di un'altra vasca.

Chiede inoltre in che termini Pavia Acque trasferisce le risorse economiche ad ASM Pavia.

Il Consigliere Maggi fa presente che a Pavia Ovest l'attuale sistema fognario è insufficiente a soddisfare le esigenze delle nuove edificazioni realizzate negli ultimi anni nella zona.

Il Consigliere Faldini concorda con il **Consigliere Brendolise** nel non costruire un nuovo depuratore nella zona Nord di Pavia, in quanto trattasi di zona di alto valore storico (Castello di Mirabello e Battaglia di Pavia). Chiede quale posizione ha preso il Comune di Pavia in seno alla Conferenza dei Sindaci.

Rende noto che anche a Pavia Est è presente il problema degli allegamenti delle cantine a seguito di eventi atmosferici di particolare intensità.

Il Consigliere Palumbo chiede quali sono le aree della città non ancora servite da fognatura, è necessario un intervento risolutivo Via Bordoncina per evitare il continuo sversamento nella Vernavola.

Il Presidente si fa portavoce degli abitanti del Borgo per segnalare le criticità della zona.

Il Consigliere Bobbio chiede quali sono i rapporti fra Pavia Acque ed ASM Pavia. Essendo contrario al consumo di suolo, soprattutto nella zona dove si ipotizza la costruzione del nuovo depuratore vuol capire qual è l'orientamento.

Pezza ritiene che i tecnici proporranno soluzioni ai problemi emersi e la parte politica saprà fare le scelte migliori per risolvere le criticità esistenti. I metodi di intervento sono basati sulle priorità. Relativamente alla potabilizzazione dell'acqua si pensava, inizialmente, di realizzare un altro pozzo ma l'installazione di particolari filtri ai pozzi esistenti ha potenziato gli stessi. L'attuale depuratore ha raggiunto un livello di saturazione abbastanza elevato quindi è indispensabile prevedere interventi di rafforzamento.

Bina spiega che Pavia Acque ha approvato il Piano degli Interventi nel 2017 a valere fino al 2019, ora si sta programmando il nuovo piano per il triennio 2020/2023. Per legge dal 2009 tutti gli agglomerati urbani devono essere allacciati alla pubblica fognatura che a sua volta deve conferire in un impianto di depurazione, il mancato rispetto di questa normativa costituisce infrazione comunitaria per cui è necessario adeguare tutti gli impianti, questi adeguamenti sono previsti nel nuovo Piano degli Interventi.

E' opportuno intervenire sul ridimensionamento del sistema fognario non più in grado di supportare i frequenti e intensi eventi atmosferici.

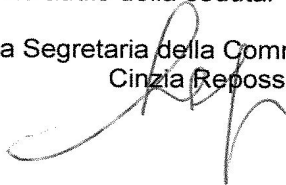
Mascheroni informa che sono circa 350 gli abitanti della città di Pavia non ancora allacciati alla fognatura. I problemi di Via Bordoncina non sono legati ad una criticità della fognatura, ma alla presenza di scarichi che vanno all'interno della tombinatura di una roggia che conferisce in Vernavola.

Pezza propone di controllare il funzionamento delle pompe di sollevamento di Via Bordoncina.

Il **Presidente** alle ore **23.35** dichiara chiusa la riunione.

Agli atti il file audio della seduta.

La Segretaria della Commissione V
Cinzia Repossi



Il Presidente della Commissione II
Roberto Rizzardi

